VAL D'ORCIA ART FESTIVAL 2026: ARTE, DESIGN E INNOVAZIONE NEL CUORE DI PIENZA

Pienza (SI) – La terza edizione del Val d'Orcia Art Festival si terrà dal 5 dicembre 2026 al 2 gennaio 2027 nel centro storico di Pienza, la "città ideale" voluta da Enea Silvio Piccolomini, Papa PIO II, che incaricò del progetto l'architetto Bernardo Rossellino successore ideale del Maestro del Rinascimento Leon Battista Alberti.

Nel cuore della Val d'Orcia, oggi patrimonio dell'Umanità Unesco e modello incontrastato. Il Palazzo che ospiterà la mostra è la Fabbriceria della Chiesa Cattedrale di Pienza.
Il bando di iscrizione per gli artisti è ancora aperto fino al **1° ottobre 2026**.
La manifestazione si distingue anche per la sua anima digitale: sul sito ufficiale **www.valdorciaartfestival.com** è attiva una galleria on-line che permette di esplorare opere di pittura, scultura, fotografia, digital-art, disegno architettonico e illustrazione. Un sistema di voto aperto al pubblico sarà attivato prima del vernissage e comunicato sul sito, coinvolgendo attivamente visitatori e appassionati. L'iniziativa, disseminata con il supporto dei media partner webradio/podcast – tra cui **www.radiorosbrera.com** e Radio Val d'Orcia – si pone l'obiettivo di sostenere il percorso creativo degli artisti, offrendo visibilità e opportunità di crescita professionale. I primi tre classificati, selezionati da una giuria di prestigio, riceveranno un premio in denaro, quale riconoscimento del talento e incentivo per lo sviluppo della propria carriera.

Novità di quest'anno è il **Premio Manlio Armellini**, edizione unica 2026, dedicato alla figura del Segretario generale, poi Amministratore delegato del Salone del Mobile di Milano dal 1964 al 2009. Personaggio chiave nella promozione del Made in Italy nel mondo dell'architettura, del design e della comunicazione. Il premio, sostenuto dal Salone del Mobile e da FederLegnoArredo, coinvolge il **NID – Nuovo Istituto Design di Perugia**, storica scuola attiva dal 1983 nei settori del product design, interior, grafica, moda, fotografia e illustrazione. Tre progetti realizzati dagli studenti perugini verranno premiati e esposti durante il Festival, con particolare attenzione all'innovazione espositiva e comunicativa, alla valorizzazione del brand e all'internazionalizzazione del design italiano. Una selezione di immagini tratte dall'Archivio privato di Armida Armellini, moglie e compagna di lavoro di Manlio, offrirà un affascinante viaggio nella storia del Salone del Mobile e dei suoi protagonisti.

«Il Festival – dichiara l'architetto Rosanna Brambilla, giornalista e già direttrice di magazine di interior&design, tra gli organizzatori – è un'occasione per sollecitare l'attenzione su un processo creativo che ha saputo coinvolgere imprenditori, designers, comunicatori e artisti, travolgendo letteralmente la città in una kermesse internazionale divenuta modello». Un appuntamento imperdibile per scoprire nuovi talenti, apprezzare artisti affermati e vivere l'arte in una delle cornici più suggestive d'Italia. Una ragione in più per interrogarsi sul come proporre nell'attualità modelli di successo per coinvolgere imprese, artisti, istituzioni, comunicatori.

Tra gli artisti della precedente edizione replicano la loro presenza: **Mattia Siddi**, giovane scultore e vincitore della precedente edizione che esporrà un opera in omaggio alla città. **Massimo Wertmuller**, attore di successo e arguto vignettista noto per l'impegno antispecista; **Paola Marinenzi** presente nella prima edizione; **Roberta Betti** che nella sua città a Chiusi, ha un atelier e punto di incontro culturale; **Victorino Mercado**, artista boliviano premiato lo scorso anno,. **Luciana Maison**, pittrice astratta milanese; **Rossella Ugolini** romana apprezzata artista orafa che ha gli elementi naturali come ispirazione ; **Cleo artista ,** artista romana segue la manifestazione fin dalla prima edizione predilige la china per le sue figure al femminile, **Marilina Fortuna**, interpreta il tema della sostenibilità ambientale assemblando materiali raccolti sulle spiagge denunciandone l'inquinamento, **Andrea Vierucci**, fotografo internazionale e maestro nel ritratto d'interni reinventa architetture con l'obbiettivo. **Orsola Rignani**, filosofa e artista Posthuman's. Tra i partecipanti al bando per la terza edizione **Enea barbieri**, fotografo pientino, appassionato di astrofotografia , **Tiziano Guerrini,** figlio d'arte e pittore lui stesso ad Abbadia San Salvatore con apprezzata bottega-galleria. **Ali Nasser-Eddin** pittore libanese attivo a Milano e in contesti artistici internazionali come **Iryna Zyza**, di origine ucraina, quotata artista che ha interpretato con carattere Roma in numerosi contesti ed esposto in palazzi storici della città presente nella Rassegna dei 100 pittori di Via Margutta. **Martin Jones** londinese predilige il disegno a carboncino. Evoca con suggestioni naturalistiche il mondo della ricerca botanica degli escursionisti studiosi di nuove terre. **Sybil Fix** un'americana a Cetona, si potrebbe dire che sensibilizza con sguardo etologico e di denuncia l'impatto dell'uomo sul mondo animale (i suoi variopinti tacchini denunciano i tanti uccisi per il Thankgiving). Tra i nuovi artisti in Galleria e partecipanti al Bando 2026 anche **Nicol Ferrari**, pittrice e scultrice tra il figurativo e l'astratto. **Iacono Luigi Marco** con il suo linguaggio materico fatto di argilla e smalti evoca una drammaticità mediterranea. **Alessandro Acciarino** è architetto e graphic designer, le sue illustrazioni creano il linguaggio che ci introduce alle sue personalissime architetture. **Barbara Foresti** racconta storie su tela, ogni paesaggio è volto a suscitare emozioni. **Lucio Barlassina**, pittore concentrato sull'archeologia urbana e industriale, vuole svelare ciò che in apparenza non si vede. **Fabrizio Angeli**, sensibilizza il pubblico e crea focus pittorico-materici sulla contemporaneità, **Francesco Lorenzetti** è un ritrattista che indaga sull'umano e l'ambiente. Dell'artista **Claudio Donghi**, spiccano le sue provocatorie figure surreali**. Anne Marie Delaby** allude a mondi inesplorati e paralleli; **Franca Aquaro Chirulli** ci porta la solarità di un tempo di memoria e temperamento mediterraneo e femminile. **Simone Cioli** ama il legno e ne fa sculture di sapore arcaico e contemporaneo nel suo atelier Falegnameria del '500 a Chianciano. **Antonio Servillo** affermato pittore, è anche il Presidente della Associazione Cento Pittori di Via Margutta. **Elena Frasca Oderizzi,** illustratrice di stemmi , esperta di araldica e ritrattista dalle visioni archetipiche. **Michele Tranquillini** è il poeta dei viaggiatori, le sue illustrazioni ci descrivono città che abitiamo con occhi distratti, una mostra recente all'ADI Design Museum di Milano. **Patrizia Perricone**, veterinaria ed artista per passione, indaga con sensibilità il mondo animale. **Matteo Frassinetti** giovanissimo talento appassionato di oceanografia, predilige la grafite e crea casting reali per interpreti delle mitologie oniriche. **Laura Casini**, artista svizzera, sarà presente con una Personale , invitandoci a rallentare attraverso il suo sguardo con cromatismi che si animano con luce e bagliori. Per la prima volta un artista del Festival presenterà anche una serie numerata di bottiglie personalizzate con un'opera dell'artista in collaborazione con il Festival e una importante cantina e azienda agricola e vinicola del territorio, Capitoni del Podere Sedime di Pienza.